

Gare tra progetti fondati sul parere dei residenti

Concorsi partecipati, vincono i cittadini

ROMA ■ La città cambia volto con il parere e il consenso dei cittadini: tra i concorsi di progettazione lanciati nelle ultime settimane, gli stessi cittadini sono promotori e finanziatori dei progetti. A Roma, l'assessore all'Urbanistica, Roberto Morassut, ha firmato il protocollo d'intesa per il centro culturale integrato Città Alessandrina, ai margini del Parco Alessandrino. Il nuovo centro, scaturito da una proposta di iniziativa popolare presentata da 5.600 cittadini, sarà oggetto di un concorso «in due fasi aperto anche ai piccoli studi e ai singoli architetti». Prevede biblioteca, piscina, pista d'atletica e spazi per il Centro europeo nuove professioni.

A Torino, lanciato un concorso di progettazione partecipata per piazzale Valdo Fusi: piazza recentemente riqualificata dal Comune, ma che non piace alla città. Così un gruppo di giovani professionisti ha fondato un comitato e ha lanciato una raccolta fondi per rifare uno dei luoghi simboli del capoluogo piemontese. Il bando potrebbe partire all'inizio del prossimo anno e i progetti valutati già nel dopo-Olimpiadi.

A Firenze, dopo i concorsi per piazza Brunelleschi e per le tre piazze di Varlungo, Piazza Istria e Piazza del Sodo, il Comune e Firenze Parcheggi hanno lanciato il concorso di progettazione per Piazza Ghiberti, risultato concreto del Laboratorio di progettazione partecipata, costituito dai cittadini che vivono, studiano e lavorano nella zona. Hanno tracciato le linee guida anche per migliorare la qualità della vita (primo premio: 11.000 euro e affidamento d'incarico, termine 30 giugno).

Dal prossimo 15 giugno, saranno definite le aree di progetto per il concorso nazionale di progettazione partecipata promosso da Inu, Wwf e Anci. Per l'edizione 2005 hanno confermato la propria adesione, Napoli, Roma, Foligno, Bologna, Anzola dell'Emilia (Bo) e Savignano sul Rubicone (Ce). I professionisti potranno candidarsi presentando un'ipotesi di percorso metodologico con cui affrontare la progettazione preliminare. Poi verrà selezionato un numero limitato di gruppi che parteciperanno alla fase concorsuale vera e propria.

Non mancano altri concorsi importanti. È appena partita la seconda tranche del concorso «Abitare a Milano. Nuovi spazi urbani per gli insediamenti di edilizia sociale» per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione di quattro nuovi quartieri destinati all'edilizia residenziale sociale: via degli Appennini, via Cogne, via Giambellino e via del Ricordo. Il Concorso ha per oggetto la progettazione

di spazi aperti e di edifici residenziali. Previsti due premi di 50mila euro e altri due di 20mila per i vincitori delle quattro aree. Lanciati anche due concorsi a Brescia: per un nuovo complesso natatorio (primo premio 30mila euro) e per la realizzazione di un nuovo edificio polifunzionale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Regione Lombardia ed Emilia Romagna, Bruno Umbertini (primo premio 24mila euro). A Ravenna, il Comune ha appena bandito un concorso di progettazione urbanistica per riqualificare l'area di piazza Baracca (primo premio 25mila euro).

PAOLA PIEROTTI

*Roma: Morassut
lancia l'iniziativa
per il Centro
Alessandrino*

